



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Potenza Di Moscovia.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

POTENZA DI MOSCOVIA

(Europa, & Asia.)



SOTTO li titoli di *Gran Ducato di Moscouia*, & *Imperio della Russia* viene compresa vna Monarchia, la quale si stende dal Boristene all'Obby, e dall'Oceano Settentrionale al Mare Caspio. Si diuide in molti Ducati, Principati, Prouincie, e Popolationi, molte delle quali, sono malamente note a' medesimi Moscouiti, e peggio rappresentate nella Geografia.

Il grosso di questa Monarchia professa la Fede Christiana: le Contrade Orientali sono popolate da Tartari, fra' quali preuale la legge di Mahometto.

Vsa il Moscouita di non permettere, che li suoi Sudditi eschino dalla patria, & ambisce, che tutti insieme sappiano assai meno, ch'egli solo; e non hà gusto di vedere che per le sue terre vaghino Genti d'altra lingua, costumi, e narali; ne soggette, ad altri: onde di quello, che vi sia, e che si facciano, si troua scritto così poco, e così titubante, che può dirsi quasi nulla, in comparatione alla stessa, & all'ampiezza delle Contrade à lui soggette: dà che non sia marauiglia, se di esse nella Geografia si esprime tanto poco. Qualcuno diuide il corpo di questi Stati nelle portioni seguenti.

Moscouia Occidentale.

Nella quale sono li Ducati di Moskow 60.55. si dice dalla Città Capitale: ella è vasta, soggetta agl'incendij, perchè è fabricata di legno, buona parte foderata, e coperta di paglia; & hà di nobilissimo l'habitatione del Gran Duca. A' Settentrione, e vicino à Moskow giace *Troytsko*, dou'è vn nobile Monastero con circa quattrocento Monaci. Con il Ducato sudetto vno *DEMETROWICZ* 57.53. ò sia *Dimitroff*, luogo ricco, perchè è mercantile; e mercantile, perchè stà su'l concorso di più fiumi nauigabili. *MOSAISKO* 57.55. è luogo piccolo, ha vn buon Castello, & è conosciuto, perchè quiui suole il Moscouita riceuere gli Ambasciatori di Polonia, e di altri Principi del Settentrione.

Di *VVOLODIMIR* 63.56. Qui risedeuano li

suoi Principi; e fù la Capitale di tutto lo Stato, & Imperio di Russia: hà vna Fortezza fabricata di legno; la bagna il fiume *Clesma*, e per la vicinanza di due grossi fiumi, cioè *VVolga*, & *Occa* 58.52. il suo distretto è ricco, e fecondo à marauiglia (solo verso l'Oriente) nel resto abbonda di selue. *MVROM* 64.57. ò *Merron*: questo è vn Castello di qualche stima, perchè giace sopra il sudetto fiume *Occa*.

Di *NISINOVOCOROD* 65.58. ò *Nisi Neigarten*, stà sul concorso delli due sopradetti gran fiumi, *VVolga*, & *Occa*; è costrutta di legno; & è assicurata, & imbrigliata da vna Rocca, fabricata di buoni sassi sopra vn sasso dal Duca Gio. Basilide; non cede nella fecondità all'antedetta. *SVRA* 66.57. è vn luogo forte, che piglia nome dal fiume, che nasce li vicino.

Di *REZAN*. Và sotto questo nome la maggior parte di quel tratto di paese, che vien compreso dalli due fiumi *Occa*, e *Tanai*, del quale dicono, che superi ogn'altra Contrada di questo Imperio nell'abbondanza de' viuerei, e che sia indicibile la copia del miele, e la fecondità delle pescaggioni, vccellami, e delle fiere; e che nutrisce Huomini forti, e sprezzatori del sangue. La Città principale ò dà, ò piglia il nome dal suo Ducato, & è *REZAN* 61.54. E' vasta, e fabricata di legname. *TOVL* 60.53. è custodita cò vna Rocca. *ODOOF* 59.54. E' come l'antedetta. *COLVGA* 59.54. l'assicura vn Castello, & ogn'anno, in tempo che li Tartari amici de' Turchi fogliono, e possono battere la Campagna; il Gran Duca vi alloggia vn Corpo d'armata, per difesa della frontiera. Sono in qualche stima *VVERONECZ* 65.53. e *BOGLOWY* 71.53. Con questo nome anco si dice vna schiera di Montagne, che gli giace all'Oriente.

Di *VOROTIN* 58.54. Città vescouale, hà vn Castello forte. *MESENEKCA* 59.53. dà il nome ad vna Contrada. Vanno annessi à questo Ducato le pezze seguenti, le quali il Moscouita smembrò dal Gran Ducato di Lituania: e sono li Ducati

Di *SEVERA* doue *NOVOROGECK SEVERESCHI* 52.52. vi risiedeua il suo Pincipe. *BRANSCKI* 54.53. conosciuta dalla vastità delle selue, e nobiltà dalle Caccie. *CZERNIHOW* 52.51. muni-

munita con vna buona Rocca. POTWLO 54. 52. tanto la Città, quanto la Rocca sono fabricate di legno.

Di SMOLENSKO 52. 54. fù sempre gran Fortezza; caddè in mano de' Polacchi per forza, e per forza ritornò vn'altra volta in mano del Moscouita. DORGABVSA 54. 54. ò sia *Drohobús*, è luogo di qualch'apparenza, e forte à buon segno.

Di RZOWA 53. 55. *Азовъ, Wladomitoua*, hà vna Fortezza di legno. VVÓLOCK 55. 55. se ne parla, perche il Gran Duca vi si trattiene con le Caccie. VVIASMA 55. 55. Castello forte, che stà sopra vn fiume del medesimo nome. VIÉLIKVLVCHI 50. 56. è Città grande, guernita d'vna buona Rocca.

TWERE 54. 56. Qui si fabrica della moneta uguale nel valore, e dissimile nell'impronto da quella del Duca: Di più si hà in qualche consideratione TERSAK 54. 56. ò *Torsor*.

Di BIELBIEZIORO 57. 58. ò *Bielaozera*. Questa Città è forte, e forte ancora è il suo Castello, & à segno, che il Principe ne' tempi pericolosi, se ne vale per riporui, & assicurarui le sue ricchezze.

SLABODA 57. 58. Quiui stà l'vnica stamperia di tutto quest'Imperio; e soprauanza, non che basta; poiche il Principe non si cura che gli altri sappiano.

Di IAROSLAW 60. 57. è grande, & assicurata con vna Rocca di legno. Che stia in Contrada fertile, bagnandola il fiume VVolga, non è dà dubitarne. Questo Ducato, assieme col' seguento, soleua darli in patrimonio alli Secondigeniti delli Gran Duchi.

Di ROSTHOW 60. 56. Città così detta dalla solleuazione delli schiaui, li quali, stando li Padroni impegnati in vna longa guerra, si casarono con le Padrone; ritornando li mariti à casa, furono loro ferrate le porte in faccia; bisognò venire alle mani, e vedendoli risoluti à combattere, per non spargere il sangue proprio, s'appigliarono al consiglio d'affrontarli armati di mazzafruste; e gli riuscì. Tanto vale l'apprensione de' mali sofferti.

PRESLAW 60. 56. è questa Città guardata da vna buona Rocca, e ci si fabrica il sale, somministradogli la materia vn Laghetto vicino. VGLITZ 56. 57. stà sopra il fiume VVolga, & è ben custodita con vna Rocca. CHILOPIGORO 57. 57. Questo luogo è famoso per la solennità della fiera, che vi si celebra ogni anno con vn concorso grandissimo di molte nationi, e principalmente di Suedesi, Liuoni, Lituani, e Tartari.

Di SVSDAL 62. 56. è Città Vescouale. GA-

LETZ 61. 58. vi si fabrica del sale; questa Contrada è così barbara (& non è delle remote) che non vi troua strada per viaggiare, chi non se la fa da se.

CASTRONOWGOROD 61. 58. Non solo questa Città è stimata, perche giace su'l fiume VVoga, mà anco per esserui vna buona Fortezza.

Sotto il titolo di Principato vanno le pezze seguenti.

Di NOVOCORODWELIKI 51. 57. cioè *Novogorod grande*, & è veramente tale medianti li fauori del fiume *Colkonna*: godeua intera libertà, & era stimata assai; discrepando poscia trà di loro li Cittadini, rimessero la decisione della lite al Moscouita, e questo disse ch'ella era, e toccaua à lui. Non è caso nuouo, nè succeduto solamente in Contrade incolte. STARA RVSSA 51. 57. È luogo ben'habitato, e frequentato per la copia del sale. IWANOGOROD 47. 58. nell'Ingria, porta il nome del Principe, che la fondò, e fortificò. Nella medesima Ingria spetta a' Moscouiti il Castello di IAMAGOROD 48. 58.

BIELHA 52. 55. ò sia *Bielk*.

Di PLESKOW 47. 57. ò *Pskov*. Ella costa di quattro pezze, ogniuna cinta di muro, e separata dall'altra: fù ancora questa Città libera, & venduta proditoriamente al Moscouita.

Vanno di più sotto titolo di Prouincie le pezze seguenti.

Di VVÓLOGDA 60. 58. questa Città è assistita da vna Rocca stimata fortissima. Ella stà in vna Contrada così imbarazzata di selue, e di acque, parte stagnanti, e parte correnti, che non è marauiglia se li suoi habitatori non fanno che cosa sia pane, e che il Gran Duca in tempi mal sicuri vi riponga vna parte de' suoi tesori.

Di KARGAPOL 60. 62. Questa gode la prerogatiua di Contrada Deserta.

Di DWINA 64. 62. piglia il nome dal concorso di due fiumi. S. NICOLAS 58. 64. S. MICHELE 58. 65. Porti, & Emporij. COMCGROD 59. 64. è Fortezza.

Vna parte di Carelia, doue KEXHOLM 50. 61. si compone di duelsollette, in vna delle quali vi è la Rocca, e nell'altra la Città, detta *Carelogorod*, ch'è quanto dire. Il propugnacolo della Carelia.

L'altra parte spetta allo Sueco.

La Lappia soggetta al Moscouita, altrimenti detta *Leporia* non è di gran lungameno barbara dell'antedette, e la ripartono in tre pezze, che sono.

MOREMANSKOI, *Leporia*, doue cade il Porto, che si dice dal fiume, & da vna populatione

latione KOLA 51. 69. Frequentato dalle nauidel Pacifico Basso.

TERSKOI, *Leporia* famosa per la ferità degli Orsi bianchi; e quiui è IOCKENA 54. 68. BELLALMORESKOY, *Leporia*, cioè *Lappia bagnata dal Mar Bianco*.

Moscouia Orientale.

Due sono le Regioni, e Contrade dette VSTIVG 65. 61. piglia il nome dal fiume *Iug*, che gli stà à destra: & hà vna Rocca forte.

VIATKA 80. 60. ò *Viatzki*. Ancora questa è detta dal fiume, che la bagna, & hà il suo Castello pur forte.

Gli altri luoghi, de' quali si tiene qualche conto, sono CHLINOFF 79. 62. & OORLOFF 80. 61. Ambidue giacciono sopra il fiume *Viatka*.

PERMSKI 78. 62. ò *Permayvelch*. Qui la Gente di raro gusta del pane; abbonda di Cerui bianchi, e di Cani grossi, à segno che il più dell'anno, attesa la pianura del sito, e copia delle merci, sene vagliono per carreggiare. Mettono in frotta con questi li popoli detti IVGORSKI 65. 68. li quali hanno la lingua degl' Hungheri; onde li Moscouiti si gloriano, che dà loro sudditi sia frata messa in spauento, e daneggiata miseramente l'Europa.

PETZORA. PVSTEOPIERO 71. 68. Stà ad vn fiume del suo nome; à questo proposito s'auuerte, che concorrendo, altrettanto le bestie, quanto gli uomini, e questi altre tanto, quanto quelle à siti commodi al moto, & opportuni per la sostentatione, viene in conseguenza, che le ripe de' fiumi, e li fondi delle valli in queste bande siano più frequentati, che il monte, e la pianura aprica. Quindi ne viene, e ne habbiamo innumerabili esempj de' Popoli del Perù maritimo, e delle nostr' Alpi, che in queste, e simili Contrade il più (per non dire tutte) delle Genti si dicono da' fiumi, che essi, & il bestiame loro frequentano, PAPINOWGOROD 78. 66. Fortezza di valore, e di conseguenza.

CONDORA. Questa Regione con la foltezza delle sue selue, & il corso vagante dell'acque de' fiumi, ci rappresenta lo stato di molte Prouincie, già due mila anni fa' barbare, & horride, & hoggi ciuillissime. VERGATERIA 72. 66. Non sono sessant'anni ch'è in piedi.

Sotto titolo di *Popoli* viuono, e si pongono nelle vaste selue di Moscouia li CZEREMIS-SI, che si diuidono in NAGORNOY 70. 55. ò sia montuosi, e LONGOWOY 70. 59. cioè ricchi di fieno, e che viuono alla pianura: sono seluaggi, Mahomettani, itregoni, e factatori eccellentissimi.

MORDWITI 65. 55. ò *Mordui* sono domestici, dormono al coperto, parte Idolatri, e parte Mahomettani: & hanno vn capo, che riconosce il Moscouita. L'impiego più lucroso di queste Genti è la caccia, dà essi esercitata con tanto studio, che per non guastare la pelle d'vna bestia, pigliano à percuoterla con la faetta nel naso. Tra li luoghi doue si dorme al coperto si conta TZENICOST 71. 54.

VACHINES 78. 55. sono d'alcuni, messi trà Popoli di queste Contrade vicino alli fiumi Volga, e Don, ò Tanaï: oltre li popoli sudetti vi sono alcune Fortezze, cioè PERWOLOG 78. 56. CAMENI 79. 54. POLOOY 79. 52. & altri luoghi tra' quali PANSIEN, PEREVOLOK 76. 50. Qui comincia la fossa Kamouz. MICHAELOF 70. 50. BABEY 69. 49. IABEC 65. 49 ò sia *Attamanskoigorod*, WOLOYCA 62. 51. BERISSAGORODA 62. 51. questo luogo è bagnato dal *Doneta Reca*, ò sia Don piccolo.

BEELGOROD 60 52. & altri.

Sistende la Signoria del Moscouita alla Tartaria, che si riparte nelli Corpi seguenti.

OBDORA. POHEM 82. 68. Ebuona Città.

OBY 92 65. Di questo nome sono il fiume, la Contrada, e la Popolatione più nominata. Vagano di quà molti Popoli, de' quali in Moscouia nõ si dice altro, che li nomi; & in vero, sino à rincontri migliori si potrebbe questo tratto, e con esso quello, che s'segue fino allo Stretto di Iesso (se pure questo Stretto di Iesso nõ è parète di quello di Anian) si potrebbe dico lasciare in bianco, ò almeno descriuerlo à chiaro scuro.

Nella SIBERIA. TVMEN 84. 64. Colonia eretta cinquant'anni fa' da' Moscouiti. Vi sono anco TOBOLSKA 89 64. Credono alcuni, che sia la Città Capitale di questa Prouincia, & NOVINSKOIA 94. 65. Hà il suo Castello.

LVCOMORIA, questa deue cadere in 95. 63. Ella è tanto conosciuta, quanto il fiume *Coffin*, che l'attrauerfa; dicono, ch'è la frequentata da molti Popoli (stirpi, generationi, ò famiglie,) delle quali si sà tato, e non più. quanto di quelle, che frequentano l'Oby. Doppo questa Contrada ne hanno vn'altra, detta LOPPIA 100. 67. E questi Popoli, stando più in là, & appresso l'Oceano, faranno forse di miglior conditione degli antedetti; dicono ch'abbonda di Vulcani (questi sì che faranno assai al caso nostro, & al bisogno del Clima) nelli quali viuono le Salamandre. Ancora che la menzogna habbi le gambe corte, egli è stato ben più sicuro il fingere in queste Contrade la Salamandra, che non fù à coloro, li quali posero nell'Arabia Felice la Fenice.

Pongono sotto titolo di Popoli soggetti al Mosco-

Moscovita, li seguenti, che sono **TINGESI** 98. 69. Gente, della quale s'è carpita qualch'oscura notizia per opera di quelli Moscoviti, li quali governano la Siberia.

SAMOGEDI 92. 68. altrimenti detti *Samoidi*, delli quali dicono, che si comprano la quiete, e la pace da' Moscoviti con il prezzo di due pelli di Zibellino per testa. (*Asia Prima*)

NAGAY 90. 52. Forse, che nella Geografia non si ritroua nome più combinato, & consequentemente più alterato, che questo di Nagai. Seruirà per accertarci dell'incertezza della cosa da esso significata, e si puol dire in certo senso, che qui vi si auueri assai propriamente l'assoma. *Conueniunt rebus nomina sape suis*. Occupano queste Genti vna Contrada attraversata dal fiume Iaick; e dicono ch'ella sia vna delle pezze grandi della Tartaria; che si governa da vn Principe tributario, quando gli piace, del Moscovita. Capo, e residenza del Camè **SARAITZICK** 80. 49. posta sù la foce Orientalissima della Volga, oltre la quale vi sono. **SALACINIT** 81. 48. **COSMAY** 83. 48. **PRISAT** 84. 48. Porti nominati per la pesca, e fabrica del Cauiale: e che dentro Terra vi siano. **RAIVORE** 83. 50. & **MVSANS** 88. 49.

Sotto titolo di Regni soggetti al Moscovita, vanno le pezze seguenti. **CAZAN** 78. 58. si dice dal fiume, che la bagna, e fù la residenza del Rè; diede da fare al Gran Duca Basilio, il quale per stringergli li panni adosso edificò **SVETZKOVI** 76. 57. & il medesimo, dopò che l'hebbe soggiogata, per fermare quei Popoli di testa, edificò **VASILIGOROD** 68. 58.

Regno di Bulgaria.

Questa Contrada, che si dice dal fiume Volga, tramise alle sponde del Danubio, e falde del Monte Emo la Gente Bulgaria: Nazione tato infesta all'Imperio Orientale; sono seguaci di Mahometto; ebbero vn Capo detto Vluca, che val quanto Gran Signore, così detto, non per la superiorità del dominio sopra li sudditi, mà per l'ampiezza della giurisdizione. Egli soprintendeua all'Orde de' Popoli detti *Tumenski*, dou'è **TVMEN** 84. 64.

COLMACHI 86. 51. **IVRGENZI**, ò **IVRMEN** 81. 50. **TVRMEN** 85. 49. & altri.

Belli nomi da Ciurmatori. Egli è ben vero, che di queste Genti si dicono cose tremende: hanno così famigliari gl'incantesimi, che nell'occasioni di guerre, e di combattimento prima abbattono gli Auuersarij con gl'impeti delle tempeste, e poi s'azzuffano: non fanno, che cosa sia pane, e fanno gran conto del latte della caualla. Quiui si locano due Popolazioni, che sono **BVLGAR** 79. 56. & **PERWALOG** 78. 56.

Regno di

A**STRACHAN** 77. 49. Cadè per forza questo Principato nel 1554. in mano del Moscovita, il quale l'assicurò in modo, fortificando la Città con arigerui vna Cittadella (questa fabrica miraua a doppio scopo) ch'essendo stata quindici anni doppo attaccata dal Gran Turco, si fece conto, che questo vi consumasse, & in vano, sopra duecento venticinque mila combattenti, e cento cinquanta nauì da guerra. Ella è ricca di traffichi, concorrendou, Armeni, Turchi, Tartari, Persiani, &c. Vi si fabrica del sale, e li datij d'Asiracan sono vna delle migliori entrate del Gran Duca. Fù rouinata da Tamerlane: la guerra del Turco cò il Persiano, per gl'intrichi del Georgiano, le diedero delle brutte scosse. Il Gran Duca l'hà rifatta, e la tiene ben presidiata di Moscoviti. **ICHZEBRE** 77. 50. Fortezza. Vanno con Asiracan li Porti, & Emporij di **SCAMACHI** 76. 47. Stà a sei giornate d'Asiracan. Senza dire *Prater Propter*, ò sotto sopra, & all'ingrosso, non si definirà questa distanza: e ciò sia detto per intelligenza di quello, che, al proposito delle misure de' viaggi, se ne potesse dir appresso; poiche le giornate, e l'hore de' viaggi (meno le miglia, & le leghe) non si combinano con quelle del primo mobile. **TALCAN** 75. 48. & **SARACHI** 76. 47.

Hà di nobile, e di maestoso questa Contrada la Fossa **CAMOVZ** 77. 51. Opera veramente superba per non dire singolare, mà sfortunata per la barbarie Turchesca, la quale spauenta il Mercante forastiero.